

AREA STAZIONE L'AQUILA: COMUNE RATIFICA L'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VARIANTE URBANISTICA

14 Maggio 2026



L'AQUILA - La Giunta comunale dell'Aquila ha ratificato l'accordo di programma relativo alla variante urbanistica dell'area della stazione ferroviaria, sottoscritto nelle scorse settimane tra il Comune dell'Aquila e la Provincia dell'Aquila, compiendo un ulteriore passaggio nell'iter amministrativo di uno degli interventi strategici per il futuro assetto urbano della città.

Il progetto, dal valore complessivo di 24,5 milioni di euro, riguarda la riqualificazione e la valorizzazione dell'area della stazione ferroviaria e delle mura urbane, attraverso interventi destinati a migliorare accessibilità, viabilità, connessioni urbane e qualità degli spazi pubblici.

La variante urbanistica prevede, in particolare, la pedonalizzazione di via Tancredi da Pentima lungo il tratto delle mura urbane dell'area della stazione ferroviaria, la realizzazione di una nuova viabilità di collegamento tra via Mausonia e la piazza della stazione, parcheggi, aree verdi e percorsi ciclopeditoni.

L'intervento si inserisce in un più ampio programma di rigenerazione urbana che comprende la realizzazione di una nuova piazza nell'area di Porta Rivera, opere per la valorizzazione delle emergenze storiche e archeologiche presenti nella zona e infrastrutture finalizzate alla riorganizzazione della mobilità cittadina e al potenziamento della mobilità sostenibile.

“Con la ratifica dell'accordo di programma da parte della Giunta prosegue il percorso amministrativo di un intervento particolarmente importante per il futuro della città - dichiara l'assessore alle Politiche urbanistiche, Francesco De Santis -. Stiamo portando avanti tutte le attività necessarie affinché il progetto possa arrivare in tempi rapidi all'attenzione del Consiglio comunale. La riqualificazione dell'area della stazione rappresenta una scelta strategica che punta a restituire qualità urbana, maggiore accessibilità e nuovi spazi pubblici a uno dei principali ingressi della città, valorizzando al tempo stesso il patrimonio storico e ambientale presente nell'area”.